

CCXCIV SEDUTA**LUNEDI ' 16 OTTOBRE 1978****Presidenza del Presidente RAGGIO****I N D I C E**

Disegni di legge (Annunzio di presentazione) . .	1
Elezione del Presidente della Giunta regionale:	
PRESIDENTE	3
(Risultato della votazione)	3
(Votazione segreta)	3
(Risultato della votazione)	3
Interpellanze (Annunzio)	2
Interrogazioni (Annunzio)	1
Sull'elezione del Pontefice Giovanni Paolo II:	
PRESIDENTE	2

La seduta è aperta alle ore 18 e 33.

MEDDE, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antimeridiana del 28 settembre 1978, che è approvato.

Annunzio di presentazione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Annunzio che sono stati presentati i seguenti disegni di legge:

“Variazioni allo stato di previsione dell'en-

trata ed agli stati di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno 1978”;

“Contributi straordinari, per l'anno 1977, alle imprese private concessionarie di autoservizi di linee extraurbane per viaggiatori”;

“Soppressione del C.R.A.A.I. ed assunzione dei relativi compiti da parte dell'Assessorato regionale della difesa dell'ambiente”.

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

MEDDE, Segretario:

“Interrogazione Muledda - Muravera - Sini - Orrù sul licenziamento di alcuni giovani assunti al Comune di Barisardo” (838);

“Interrogazione Loffredo - Macis - Berlinguer - Maddalon sul finanziamento del viaggio a Barcellona organizzato dal Sindaco di Alghero”.

ro" (839);

"Interrogazione Anedda - Murru sulla carenza d'acqua nel Comune di Sinnai" (840);

"Interrogazione Isoni sulla sconsiderata restituzione del territorio di oltre sessanta riserve, bandite e oasi della provincia di Sassari alla libera caccia" (841);

"Interrogazione Isoni sul mancato funzionamento del posto telefonico pubblico di Chirialza in agro del Comune di Monti" (842);

"Interrogazione Isoni sulla mancata utilizzazione dell'incubatoio del Limbara" (842);

"Interrogazione Isoni - Loretto sui danni causati dagli incendi alle sugherete e ad alcuni depositi di scorte di sughero" (844);

"Interrogazione Muledda - Loffredo - Sini - Muravera, con richiesta di risposta scritta, sulla soppressione dei collegamenti automobilistici per Nuoro dai Comuni di Arzana, Elini e Ilbono, e sulla carenza di personale nella sede dell'ARST di Lanusei" (845);

"Interrogazione Anedda, con richiesta di risposta scritta, sui finanziamenti concessi dalla Regione Sarda ai circoli degli emigrati all'estero" (846);

"Interrogazione Lippi sulle presunte gravi irregolarità verificatesi in occasione del concorso per 28 posti di operatori U.L.A. del compartimento delle poste della Sardegna svoltosi l'11 settembre 1978" (847);

"Interrogazione Offeddu, con richiesta di risposta scritta, sulla ormai consuetudinaria crisi nei trasporti automobilistici per studenti pendolari" (848);

"Interrogazione Offeddu, con richiesta di risposta scritta, sulla forzata chiusura delle scuole materne di Bosa per mancanza di bidelli" (849);

"Interrogazione Offeddu, con richiesta di risposta scritta, sullo sciopero attuato dagli avvocati e procuratori del circondario di Lanusei a motivo dell'assoluta carenza del personale degli uffici giudiziari del tribunale e delle quattro preture del circondario medesimo" (850);

"Interrogazione Isoni sulla mancata applicazione delle leggi e delle disposizioni regionali, relative al settore della pesca e alla difesa del patrimonio ittico, da parte degli organi preposti alla sorveglianza dei porti e del mare" (851);

"Interrogazione Corrias - Sechi - Schintu - Marras, con richiesta di risposta scritta, sulle presunte irregolarità edilizie nel territorio del Comune di Muravera" (852).

Annunzio di interpellanze.

PRESIDENTE. Si dia annunzio delle interpellanze pervenute alla Presidenza.

MEDDE, *Segretario*:

"Interpellanza Cardia - Muravera - Granese sulla situazione che si è determinata nella Biblioteca universitaria di Cagliari" (457);

"Interpellanza Macis - Berlinguer - Sechi - Sini - Maddalon sulle dichiarazioni dell'Ambasciatore degli Stati Uniti Gardner in occasione della visita in Sardegna" (458);

"Interpellanza Offeddu sulla gravissima situazione del rifornimento idrico dell'Ospedale di Lanusei" (459);

"Interpellanza Usai - Granese - Corrias - Berlinguer - Muledda - Puggioni sullo stato di attuazione della legge 180/78 concernente i trattamenti sanitari delle malattie mentali" (460).

Sull'elezione del Pontefice Giovanni Paolo II.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, abbia-

VII LEGISLATURA

CCXCIV SEDUTA

16 OTTOBRE 1978

mo appreso poc'anzi la notizia dell'elezione del Santo Padre.

Esprimo la partecipazione del Consiglio per il felice evento e desidero formulare al nuovo Pontefice i più fervidi voti augurali e la fiducia e la certezza che la sua opera sarà volta al comune intento per la pace e il progresso dei popoli.

Elezione del Presidente della Giunta regionale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'elezione del Presidente della Giunta regionale.

Ricordo che per la validità della votazione, a norma dell'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 1949 n. 250, è necessario l'intervento di almeno due terzi dei consiglieri assegnati alla Regione e che, a mente dell'articolo 36 dello Statuto, l'elezione ha luogo a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta.

Si proceda alla votazione a scrutinio segreto.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	65
votanti	44
maggioranza	38
astenuti	21
schede bianche	2

Hanno ottenuto voti:

Soddu	37
Offeddu	4
Raggio	1

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Asara - Baghino - Biggio - Carrus - Chessa - Contu - Corona - Dessanay - Erdas - Fadda - Floris Mario - Floris Severino - Ghinami - Giagu - Isola - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mulas - Mura - Murru - Nuvoli - Offeddu - Oggiano - Piredda - Puddu

Mario - Rais - Rojch - Saba - Serra - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Virdis.

Si sono astenuti: Presidente Raggio - Berlinguer - Cardia - Careddu - Corrias - Frau - Granese - Lippi - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Muledda - Muravera - Orrù - Puggioni - Schintu - Sechi - Soddu - Usai).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Poiché nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza dei voti prevista dall'articolo 36 dello Statuto, si procede ad una seconda votazione.

Ricordo che anche in questa votazione l'elezione deve aver luogo a maggioranza assoluta.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione:

presenti	68
votanti	47
maggioranza	38
astenuti	21

Hanno ottenuto voti:

Soddu	43
Offeddu	4

Proclamo eletto Presidente della Giunta regionale il consigliere Pietro Soddu.

(Hanno preso parte alla votazione: Anedda - Are - Asara - Baghino - Biggio - Carrus - Chessa - Contu - Corona - Dessanay - Isola - Isoni - Loretto - Marraccini - Masia - Medde - Mela - Melis Antonio - Melis Tullio - Monni Pietro Serafino - Monni Pietro - Mulas - Mura - Murru - Nonne - Nuvoli - Offeddu - Oggiano - Piredda - Puddu Mario - Rais - Rojch - Saba - Serra - Spano - Spina - Tedesco - Tronci - Virdis - Zurru.

Si sono astenuti: Presidente Raggio - Berlinguer - Cardia - Careddu - Corrias - Frau - Grane-

se - Lippi - Macis - Maddalon - Mancosu - Marini - Marras - Muledda - Muravera - Orrù - Puggioni - Schintu - Sechi - Soddu - Usai).

PRESIDENTE. Il Consiglio sarà riconvocato a domicilio.

La seduta è tolta alle ore 19 e 45.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Capo Servizio

Dott. Irene Zurrida

Testo delle Interpellanze, Interrogazioni e Mozioni annunciate in apertura di seduta.

Interpellanza Cardia - Muravera - Granese sulla situazione che si è determinata nella Biblioteca universitaria di Cagliari.

I sottoscritti considerato che la Biblioteca universitaria di Cagliari (sorta nella seconda metà del Sec. XVIII) è la maggiore biblioteca della Sardegna ed assolve al compito di Biblioteca universitaria, di biblioteca nazionale, di biblioteca di conservazione e di biblioteca pubblica; ricordate le gravi lacune che la situazione dei locali determina nell'attività della biblioteca e l'ordinanza n. 4388 emessa dal Sindaco di Cagliari il 5 settembre 1978 per la immediata sospensione di ogni attività lavorativa e di accesso al pubblico fino alla eliminazione degli inconvenienti igienici accertati; preoccupati per l'attuale situazione di estrema difficoltà che rischia di compromettere il regolare funzionamento dell'Istituto anche per un lungo periodo di tempo, chiedono di interpellare l'onorevole Assessore regionale ai beni culturali per conoscere quali provvedimenti intenda prendere presso il Ministro per i beni culturali e il Ministro per la pubblica istruzione affinché siano superate le difficoltose ed inadeguate condizioni di lavoro e di conservazione del materiale, e siano individuate contestualmente sia una soluzione temporanea, ma decorosa e funzionale, sia una soluzione definitiva. (457)

Interpellanza Macis - Berlinguer - Sechi - Sini - Maddalon sulle dichiarazioni dell'Ambasciatore degli Stati Uniti Gardner in occasione della visita in Sardegna.

I sottoscritti interpellano il Presidente della Giunta regionale per conoscere se non ritenga opportuno riferire al Consiglio in ordine alle dichiarazioni rilasciate alla stampa dall'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia durante la sua visita in Sardegna.

Nell'occasione sono state indicate tutta una serie di possibili interventi in Sardegna degli operatori americani e della stessa amministrazione americana con specifico riferimento agli investimenti in diversi settori produttivi, ai problemi della utilizzazione dell'energia eolica e solare, e alla ripresa della cooperazione sulle questioni sanitarie tra le quali emerge la pestilenza che ha colpito gli allevamenti suini.

Data l'autorevolezza dell'interlocutore, il rilievo delle questioni che si presume corrispondano a temi specifici trattati nei colloqui col rappresentante USA in Italia, è certamente utile verificare la concreta realizzabilità delle ipotesi formulate e il loro inserimento nei rapporti commerciali e culturali tra i due Stati.

Gli scriventi domandano inoltre di conoscere se non si ritenga opportuno riferire al Consiglio gli elementi in base ai quali il Presidente della Giunta abbia confermato le ripetute assicurazioni dell'ambasciatore Gardner sull'assenza di pericoli nell'installazione per i sommergibili nucleari di La Maddalena. In particolare gli scriventi chiedono di conoscere se tra gli elementi che hanno indotto ad avallare le rassicuranti dichiarazioni dell'ambasciatore Gardner vi sia l'informazione fornita dallo stesso rappresentante degli USA circa l'esistenza di un preciso piano di evacuazione di tutta la popolazione dell'Isola nel caso di incidente e di conseguente contaminazione radioattiva. (458)

Interpellanza Offeddu sulla gravissima situazione del rifornimento idrico all'Ospedale di Lanusei.

Il sottoscritto interpella l'Assessore regionale alla sanità per avere conferma sulla veridicità o meno del gravissimo episodio riportato in questi giorni anche sui fogli regionali e legato alla assoluta carenza di acqua nell'Ospedale di Lanusei.

Tale carenza avrebbe costretto il primario di ostetricia a provvedere di persona al recupero dell'indispensabile elemento dalle fontanelle pubbliche per poter effettuare un urgente intervento.

La notizia ha del paradossale e dell'inaccettabile, pone in discussione basilari principi che dovrebbero salvaguardare il settore sanitario e ripropone in termini allarmanti, il problema della funzionalità ospedaliera ripetutamente assicurata ma a quanto pare ancora da venire.

La gravità della segnalazione sottolinea e raccomanda una urgente ed esaudiente risposta.
(459)

Interpellanza Usai - Granese - Corrias - Berlinguer - Muledda - Puggioni sullo stato di attuazione della legge 180/78 concernente i trattamenti sanitari delle malattie mentali.

I sottoscritti chiedono di interpellare l'onorevole Assessore all'igiene e sanità per conoscere lo stato di attuazione della legge n. 180 che detta nuove norme sui trattamenti sanitari delle malattie mentali.

In particolare gli interpellanti gradirebbero conoscere:

1) quanti sono i presidi sanitari e servizi psichiatrici istituiti negli ospedali e nel territorio regionale, la validità di tali strutture, i risultati sinora ottenuti e se sono sufficienti ad affrontare i compiti che la legge indica;

2) se sia stato accertato, come prescrive la legge all'articolo 8, lo stato sanitario degli attuali ricoverati negli ospedali psichiatrici e se si è quindi in condizione di conoscere il numero dei degenti che si ritiene possano essere dimessi e quello degli ammalati che dovranno ancora permanere a medio e a lungo termine nelle strutture ospedaliere psichiatriche;

3) se sia compatibile con i giusti principi della psichiatria moderna e quindi con la deospedalizzazione manicomiale l'assoluta mancanza di assistenza alla quale vengono esposti i pazienti dimessi o ricoverati così come dimostrano i fatti recentemente verificatisi;

4) se le convenzioni previste dalla legge sono state firmate e se è stato stabilito l'onere che ne deriverà alle Province sino al 31 dicembre c.a. e alla Regione per il futuro e il costo per giornata di ricovero determinato per l'Ente ospedaliero.

Gli interpellanti, preso atto che la legge stabilisce che con il 31 dicembre la competenza delle Province si esaurisce anche sul piano amministrativo nella gestione degli ospedali psichiatrici, gradirebbero inoltre conoscere:

a) non prevedendo la legge la costituzione in enti ospedalieri degli attuali ospedali psichiatrici se gli stessi saranno accorpati ad altri Enti ospedalieri e a quali;

b) chi dal 1° gennaio 1979 sarà il datore di lavoro del personale che presta la propria opera negli ospedali psichiatrici e quale il loro futuro nelle nuove strutture tenuto presente che gli operatori parasanitari degli ospedali psichiatrici non sono in possesso di alcun titolo professionale e quale il trattamento economico e normativo le sarà riservato;

c) posto che dal 1° gennaio 1979 le spese di gestione delle malattie mentali sono a carico della Regione (art. 7 - 2° comma) se il fondo regionale ospedaliero, anche con le minacciate riduzioni sarà in grado di far fronte a tali nuovi oneri e in caso contrario chi provvederà, dal 1° gennaio 1979, al pagamento degli stipendi al personale dipendente degli ospedali psichiatrici. (460)

Interrogazione Muledda - Muravera - Sini - Orrù sul licenziamento di alcuni giovani assunti nel Comune di Barisardo.

I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole Presidente della Giunta regionale e l'onorevole Assessore della programmazione per sapere se risponde a verità che il Comune di Barisardo ha licenziato, con due mesi di anticipo sul previsto, i giovani assunti a tempo determinato per la pulizia delle spiagge, in attuazione dei progetti regionali per la occupazione giovanile (ex legge 285); se risponde a verità che tali licenziamenti sono dovuti al fatto che, nella predisposizione dei progetti, la Giunta non ha tenuto conto della incidenza degli oneri previdenziali ed assicurativi per le unità da assumere, ponendo in tal modo le amministrazioni comunali nella condizione di dover licenziare i giovani, con le conseguenze di ordine politico e giuridico che ne derivano; per conoscere quali iniziative la Giunta intende adottare per sanare la su esposta situazione in tempi tali da evitare agli amministratori comunali la citazione in giudizio.

Gli interroganti chiedono inoltre di conoscere i motivi che hanno portato la Giunta ad accumulare il gravissimo ritardo nella attuazione dei progetti, a suo tempo approvati dal Consiglio regionale. (838)

Interrogazione Loffredo - Macis - Berlinguer - Maddalon sul finanziamento del viaggio a Barcellona organizzato dal Sindaco di Alghero.

I sottoscritti interrogano il Presidente della Giunta regionale per conoscere se risponde a verità che il viaggio organizzato dal Sindaco di Alghero con due voli Charter per Barcellona per presunti scopi folcloristico-culturali sia stato finanziato con contributo dell'Amministrazione regionale.

Nel caso di risposta affermativa gli scriventi chiedono di conoscere quali atti il Presidente della Giunta intenda compiere per revocare il finanziamento considerata la particolare situazione politica del Comune di Alghero dove l'attuale Sindaco è rimasto in carica senza Giunta e non è sorretto da alcuna maggioranza consiliare, in quanto tutte le forze politiche che hanno contribuito alla sua elezione hanno chiesto, già da tempo, le sue dimissioni.

Sempre nel caso di risposta affermativa gli interroganti chiedono di conoscere quali atti intenda compiere il Presidente della Giunta regionale per revocare il finanziamento in considerazione della estrema gravità della situazione economica e occupazionale dell'Isola e della stessa città di Alghero, dove risultano iscritti 2.800 lavoratori nelle liste di collocamento ordinario, 350 giovani nelle liste speciali ed altri 350 lavoratori in cassa integrazione. Situazione quindi che dovrebbe sconsigliare, per evidenti ragioni di opportunità, il finanziamento della iniziativa del Sindaco di Alghero.

La presente interrogazione ha carattere di urgenza. (839).

Interrogazione Anedda - Murru sulla carenza d'acqua nel Comune di Sinnai.

I sottoscritti, in relazione alla gravissima situazione idrica del Comune di Sinnai dove, a motivo della scarsità d'acqua presente nel bacino di approvvigionamento, l'erogazione è stata ridotta ad una sola ora ogni due giorni, chiedono di interrogare gli Assessori degli enti locali e dei lavori pubblici per conoscere quali provvedimento urgenti intendano adottare per ovviare ai gravi disagi della popolazione, sulla quale fra l'altro incombe la minaccia di gravi epidemie; e per conoscere inoltre se non ritengano opportuno intraprendere tutte le iniziative volte a dotare il bacino di approvvigionamento di una capacità più ampia onde evitare per il futuro il ripetersi della gravissima situazione sopra lamentata. (840)

Interrogazione Isoni sulla sconsiderata restituzione del territorio di oltre sessanta riserve, bandite e oasi della provincia di Sassari alla libera caccia.

Il sottoscritto chiede di interrogare l'Assessore regionale della difesa dell'ambiente, caccia e pesca per conoscere per quali valide e serie ragioni ha inteso condividere e fare propria la grave decisione adottata dal morituro Comitato provinciale della Caccia di Sassari, il quale, prima della sua definitiva soppressione ha, con un ultimo e malizioso colpo di coda, mandato allo sbaraglio e a sicura distruzione un ingente patrimonio contribuendo, in tal modo, a vanificare lo spirito e la lettera della legge regionale sulla caccia e frustrando le legittime attese degli organi democratici di governo del territorio in materia di patrimonio faunistico; e per sapere per quale imperscrutabile motivo non sia stato bastevole ad indurlo, quantomeno, a sospettare che sotto la sconsiderata proposta di assoggettare a sicura distruzione la selvaggina presente in vasti territori, potessero celarsi motivazioni oscure e ritorsive visto che le altre tre provincie sarde si sono ben guardate dal suggerire analoghi provvedimenti e hanno, per contro, inteso conservare contenuto e incidenza alla legge regionale sulla protezione della fauna e sull'esercizio della caccia. (841)

Interrogazione Isoni sul mancato funzionamento del posto telefonico pubblico di Chirialza in agro del Comune di Monti.

Il sottoscritto chiede di interrogare il Presidente della Giunta regionale per sapere se sia a conoscenza del fatto che presso la frazione Chirialza, in agro del Comune di Monti, il posto telefonico pubblico ivi esistente non funziona da oltre due anni e ciò sebbene il Comune di Monti abbia da molti mesi provveduto a reperire persona disposta a gestire il servizio che risulta essere il solo mezzo di collegamento celere tra la popolazione residente in quegli stazzi e il resto del mondo; e per sapere se intenda egli intervenire presso la SIP al fine di costringerla a riattivare l'impianto che, a fronte di un diverso atteggiamento della Società concessionaria, avrebbe potuto funzionare anche durante i lunghi mesi di totale silenzio e che potrebbe funzionare nell'immediato futuro sempre che la SIP abbia una qualche sensibilità e considerazione soprattutto nei confronti delle utenze più povere, più lontane e più disagiate. (842)

Interrogazione Isoni sulla mancata utilizzazione dell'Incubatoio del Limbara.

Il sottoscritto chiede di interrogare l'Assessore regionale della difesa dell'ambiente, caccia e pesca, per sapere se sia a conoscenza del fatto che ai piedi del Monte Limbara esiste da molti anni un incubatoio per avannotti di trota e che lo stesso incubatoio dopo aver validamente concorso ad incrementare il patrimonio ittico delle acque interne, è stato convenientemente riattato e ammodernato a spese dell'Amministrazione regionale; e per sapere se sia egli a conoscenza del fatto che detto immobile è ora lasciato nel più completo abbandono per cui vi è il rischio che venga reso inservibile; e per conoscere quali siano le sue decisioni circa l'immediata utilizzazione dell'impianto anche in considerazione del fatto che il progressivo impoverimento del patrimonio ittico esistente nelle acque interne dovrebbe consigliare una più incisiva ed organica azione di ripopolamento, oltre una maggiore attenzione da parte degli organi di vigilanza. (843).

Interrogazione Isoni - Loretto sui danni causati dagli incendi alle sugherete e ad alcuni depositi di scorte di sughero.

I sottoscritti chiedono di interrogare il Presidente della Giunta regionale, e gli Assessori regionali della difesa dell'ambiente, della agricoltura, dell'industria e dell'artigianato per sapere se siano venuti a conoscenza dei danni gravissimi subiti, in talune zone, dal patrimonio sughericolo e se sia ad essi nota l'estensione dei boschi di quercia sughero investita dagli incendi durante la corrente estate; per sapere, in particolare, se siano a conoscenza dei danni che gli incendi hanno arrecato alle belle sugherete esistenti intorno alla cittadina di Calangianus e se abbiano avuto notizia dei danni rilevanti subiti da alcune aziende artigiane ed industriali che hanno avuto distrutte dalle fiamme la totalità delle scorte subendo danni valutabili in molte centinaia di milioni; per conoscere quali provvedimenti sono stati adottati e predisposti sia per sanare le gravi ferite subite dal patrimonio boschivo e sia per sostenere le aziende artigiane e industriali tanto duramente colpite da un evento contro il quale nessuna forza umana ha potuto fare barriere; e per sapere, inoltre, se ritengano opportuno e necessario intervenire per promuovere il risanamento delle sugherete devastate, utilizzando anche i mezzi finanziari tuttora disponibili e destinati a conservare, incrementare ed estendere la forestazione a fini produttivi e industriali. (844)

Interrogazione Muledda - Loffredo - Sini - Muravera, con richiesta di risposta scritta, sulla soppressione dei collegamenti automobilistici per Nuoro dai Comuni di Arzana e Ilbono, e sulla carenza di personale nella sede dell'ARST di Lanusei.

I sottoscritti interrogano il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore dei trasporti per conoscere i provvedimenti urgenti che la Giunta intende attuare al fine di porre termine alla incredibile situazione che si verifica da qualche tempo a questa parte, per cui tre paesi dell'Ogliastra non hanno alcun collegamento a mezzo pubblico col capoluogo provinciale, arrecando gravissimi disagi alle popolazioni; chiedono inoltre di conoscere i motivi per cui l'organico della ARST facente capo a Lanusei perennemente al di sotto della tabella organica prevista, con il conseguente disservizio e con le giuste rimozioni da parte del personale presente in servizio; per sapere, infine, se non ritenga la Giunta di dover provvedere a mettere ordine nel settore del pubblico trasporto in Ogliastra coordinando l'uso dei mezzi delle Ferrovie complementari e dell'ARST per cui ne risulti un più positivo esercizio per le aziende ed un migliore servizio per gli utenti.

La presente ha carattere di urgenza. (845)

Interrogazione Anedda, con richiesta di risposta scritta, sui finanziamenti concessi dalla Regione Sarda ai circoli degli emigrati all'estero.

Il sottoscritto ha constatato che da anni gli emigrati sardi lamentano le disposizioni, i favoritismi, la settorialità, le discriminazioni nella distribuzione dei fondi regionali destinati ai circoli degli emigrati all'estero ed alle associazioni o comitati che hanno come fine l'assistenza degli emigrati.

Tale stato di confusione è risaltato più volte anche in occasione delle visite compiute dai rappresentanti del Consiglio ai circoli degli emigrati all'estero.

Con riferimento a tale situazione il sottoscritto desidera conoscere, dall'Assessore del lavoro, per gli anni 1976, 1977:

1) quali circoli di emigrati all'estero ricevono direttamente o indirettamente, tramite il Fondo sociale, dei finanziamenti regionali;

2) quali Associazioni o Comitati ricevono finanziamenti regionali;

3) quale sia l'entità, per ogni Circolo o Associazione, dei finanziamenti;

4) chi siano i rappresentanti dei Circoli e delle Associazioni;

5) quali bollettini, giornali o servizi stampa, destinati agli emigrati, in Sardegna od all'estero, ricevano finanziamenti regionali. (846)

Interrogazione Lippi sulle presunte gravi irregolarità verificatesi in occasione del concorso per 28 posti di operatori U.L.A. del compartimento delle poste della Sardegna svoltosi l'11 dicembre 1978.

Il sottoscritto, preoccupato dalle voci sempre più allarmanti secondo cui gravi irregolarità sarebbero state consumate ai danni delle migliaia di partecipanti al recente concorso per 28 posti di operatori U.L.A. del compartimento regionale della Sardegna delle PP.TT., interroga il Presidente della Giunta per sapere quali iniziative intende assumere per accertare le irregolarità lamentate e gli eventuali responsabili in particolare per appurare se risponde al vero:

- 1) che alcuni concorrenti erano a conoscenza del contenuto delle prove di esame;
- 2) che diversi concorrenti hanno fatto uso di appunti o del compito già scritto;
- 3) che fra i concorrenti vi fossero la moglie ed i figli di alcuni massimi funzionari delle PP.TT. della Sardegna.

L'interrogazione ha carattere di massima urgenza. (847)

Interrogazione Offeddu, con richiesta di risposta scritta, sulla ormai consuetudinaria crisi nei trasporti automobilistici per studenti pendolari.

Il sottoscritto, ha constatato che con cronometrica precisione, ad ogni riapertura annuale delle scuole, si ripresenta gravissimo il problema del trasporto degli studenti pendolari.

Non vale la triste consuetudine delle segnalazioni, né la conoscenza del numero dei pendolari e quindi delle necessità e delle esigenze a predisporre un adeguato tempestivo intervento; immancabilmente il problema si ripropone in autunno con la consueta, pare insuperabile, gravità.

Mi rivolgo pertanto all'Assessore dei trasporti per conoscere i termini precisi del programma predisposto affinché il settore del trasporto degli studenti pendolari venga definitivamente regolarizzato, specie nella speranza di vedere funzionali le nostre scuole, soggette per altri versi a deficienze di ogni sorta. (848)

Interrogazione Offeddu, con richiesta di risposta scritta, sulla forzata chiusura delle scuole materne di Bosa per mancanza di bidelli.

Il sottoscritto, interroga l'Assessore regionale della pubblica istruzione per conoscere quali provvedimenti intenda urgentemente assumere per ovviare alla grave situazione venutasi a creare a Bosa ove, a motivo della mancanza dei bidelli, sono state chiuse a tempo indeterminato le scuole materne.

Alcune centinaia di bambini sono stati rimandati a casa, con difficoltà e danni per le relative famiglie che appare inutile sottolineare.

La carenza attuale nell'Amministrazione comunale non può giustificare tale situazione; un tempestivo intervento dell'autorità regionale responsabile è pertanto quantomeno auspicabile. (849)

Interrogazione Offeddu, con richiesta di risposta scritta, sullo sciopero attuato dagli avvocati e procuratori del circondario di Lanusei a motivo dell'assoluta carenza del personale degli uffici giudiziari del tribunale e delle quattro preture del circondario medesimo.

Il sottoscritto, in relazione alla grave situazione che ancora una volta si va verificando nell'Ogliastra, per quanto attiene all'espletamento della giustizia, determinata dallo sciopero a tempo indeterminato degli avvocati e procuratori del circondario di Lanusei, si rivolge al Presidente della Giunta regionale perché intervenga presso chi di dovere per rimuovere le cause che hanno determinato la grave crisi attuale, riscontrabili nella assoluta carenza di personale addetto al Tribunale di Lanusei ed alle quattro Preture dipendenti.

Il problema, la cui gravità non è la prima volta che viene posta in evidenza, richiama precise responsabilità ed impegna tutti per la definitiva risoluzione di esso. (850).

Interrogazione Isoni sulla mancata applicazione delle leggi e delle disposizioni regionali, relative al settore della pesca e alla difesa del patrimonio ittico, da parte degli organi preposti alla sorveglianza dei porti e del mare.

Il sottoscritto chiede di interrogare il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore regionale della difesa dell'ambiente, caccia e pesca, per sapere se abbiano avuto sentore di una lamentela secondo la quale alcune Capitanerie di porto dell'Isola, mentre si prodigherebbero, in qualche modo, a far rispettare le leggi e le disposizioni statali e ministeriali rientranti nei compiti di istituto, nulla o poco farebbero per rendere operanti le leggi e le disposizioni regionali in materia di pesca; per sapere se risulti loro per scienza diretta o per informazioni attinte a fonti attendibili che alcune disposizioni regionali relative al settore della pesca (come, ad esempio, le limitazioni poste alla pesca delle aragoste, all'uso degli autorespiratori nella pesca subacquea, all'uso delle reti a strascico e di altri mezzi distruttivi del patrimonio ittico e degli stessi fondali marini) vengano tenute in nessunissima considerazione, tanto che talune irregolarità, in alcuni porti, verrebbero platealmente poste in essere senza che si verificano interventi da parte degli organi di sorveglianza che, contestualmente, invece, rilevano irregolarità, anche di scarso peso, se previste da leggi e disposizioni statali; per sapere se intendano dare incarico, a chi di dovere, perché un'inchiesta venga subito promossa onde accertare eventuali responsabilità e per conoscere, in ogni caso, quali provvedimenti intendono prendere per far sì che il lamentato abuso, se rispondente al vero, venga stroncato e i responsabili perseguiti. (851)

Interrogazione Corrias - Sechi - Schintu - Marras, con richiesta di risposta scritta, sulle presunte irregolarità edilizie nel territorio del Comune di Muravera.

I sottoscritti, avuta notizia che numerose e rilevanti irregolarità edilizie sarebbero state commesse nel territorio del Comune di Muravera ed in particolare nelle località Costa Rei e Monte Nai; considerato che dette irregolarità riguardano i criteri di concessione di licenze per la ubicazione di depuratori fognari che, dopo aver attraversato un lungo tratto di arenile si riverserebbero nel mare e altri nel greto di un torrente, determinando un'evidente condizione di pericolo per la situazione igienico-sanitaria già precaria per lo stato della rete fognaria carente e spesso non sufficientemente curata e controllata; considerato altresì che presunti illeciti sarebbero stati commessi nella concessione di licenze edilizie non aderenti alle prescrizioni di legge, e nella esecuzione di manufatti che travalicherebbero i limiti progettuali e gli indici di cubatura; appreso infine che di detti illeciti sarebbe stata investita l'Autorità giudiziaria; interrogano l'onorevole Presidente della Giunta regionale per sapere:

1) se sia a conoscenza dei fatti su descritti e quali passi intenda muovere per verificare la sussistenza degli illeciti denunciati;

2) per disporre gli opportuni interventi di sua competenza al fine di porre fine al protrarsi di una pratica che arreca notevole pregiudizio ad una delle zone più attraenti del Sud Sardegna;

3) per sollecitare l'Autorità giudiziaria perché addivenga in tempi brevi all'accertamento dei fatti denunciati. (852)